

Prot. 3327
del 11.06.2024

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Class. 02.03.05

| |
|--------------------|
| ATS MetroMilano |
| AOO_ATSMI |
| REGISTRO UFFICIALE |
| USCITA |
| Prot. N. 108234 |
| Data 10/06/24 |
| LC/CB/vb/U74/24 |

Al Comune di Borgo San Giovanni

c.a. Arch. M. Muzzi

comune.borgosangiiovanni@pec.regione.lombardia.it

e p.c. All'Arpa Lombardia

Dipartimento di Lodi

dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Procedimento procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente finalizzato alla variante dell'ambito di trasformazione ATP 4. Comune di Borgo San Giovanni (LO). Avviso di messa a disposizione della documentazione.

In riferimento alla richiesta di osservazioni del Comune di Borgo San Giovanni (prot. ATS Milano n. 89256 del 13/05/2024), esaminata la documentazione pubblicata sul portale regionale SIVAS e valutata per gli aspetti di specifica competenza dell'Agenzia scrivente, visto anche il parere specialistico della Struttura Semplice Urban Health prot. ATS Milano n. 95639 del 22/05/2024, si osserva quanto segue.

1. La proposta di variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) nasce dall'esigenza di incrementare la superficie territoriale, la superficie fondiaria e la superficie lorda pavimentata per la realizzazione di una struttura di logistica. La proposta comporta anche la variazione massima ammissibile di altezza della struttura, che passerà da 10 m a 15 m. Si precisa che l'area in oggetto si presenta, ad oggi, completamente a verde e preparata per la coltivazione.
Si osserva che l'ambito di trasformazione ATP 4, è individuato nell'attuale P.G.T., entrato in vigore il 06/07/2023, come "ambito di trasformazione produttiva". La proposta di variante, tuttavia, comporta un consumo di suolo agricolo non degradato effettivo rispetto allo stato attuale dei luoghi, in contrasto con gli attuali orientamenti strategici nazionali ed europei in materia.
Si sottolinea, inoltre, che la proposta di Parte comporta un aumento della superficie impermeabile presente, rispetto alle previsioni del P.G.T., impattando così anche sul ciclo delle acque di falda (es. ricarica della falda, superficie di infiltrazione, ossigenazione, ecc.). Seppur il proponente abbia previsto alcune misure compensative (es. realizzazione di una pista ciclabile, macchia arborea, parcheggi e illuminazione), si ritiene che le stesse debbano essere secondarie ad un'attenta analisi del territorio, condotta al fine di identificare eventuali aree degradate/non utilizzate/da bonificare che possano essere riqualificate e riutilizzate. Si evidenzia l'importanza della tutela delle aree verdi al fine di garantire i numerosi benefici di miglioramento della salute psico-fisica, oltre che del contenimento dell'effetto "isola di calore; rappresenta un requisito fondamentale per poter sviluppare città sane, sostenibili ed inclusive.
Le misure compensative previste sembrerebbero, tra l'altro, non essere sufficienti a mitigare gli effetti dell'opera in quanto, le previsioni di Parte, predicono una diminuzione del valore di verde-gioco e aree sport per abitante (rispettivamente -0,18 e - 0,12 m²/abitante).
2. In merito a quanto espresso al punto 1, la Parte ritiene che la variante proposta produca "una riduzione pari allo 0,11% di incremento di suolo rispetto alla variante generale del P.G.T del 2014". Nel calcolo di tale indicatore sono state considerate le riduzioni delle previsioni

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SC Salute e Ambiente – SS Siti Contaminati e Gestione del Territorio

Via Statuto, 5 – Milano – 20121

Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – pec: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



residenziali e lo stralcio dell'ambito di trasformazione Spr V21 (servizi). Si rimanda all'amministrazione comunale la verifica in merito.

Si osserva, inoltre, che nel 2023 è stato avviato l'iter per la variante del P.G.T. relativa agli ambiti produttivi ATP 1-2-3-6, adiacenti allo stabilimento DHL, che attualmente risultano essere in parte aree a verde.

3. Nella documentazione è indicato che la falda acquifera, nella zona di interesse, ha una profondità di circa -3 m del piano di campagna ed è identificata, da uno studio comunale, come "area con presenza di una criticità di tipo idrogeologico per presenza di vulnerabilità elevata della falda per la bassa soggiacenza". Si ritiene, pertanto, che debbano essere condotte valutazioni maggiormente approfondite circa la compatibilità del progetto con la zona in essere, in considerazione anche di eventuali fenomeni di risalita della falda.
4. La Parte dichiara che il nuovo insediamento non causerà superamenti dei limiti acustici previsti dalla legge. Non viene però fornita una tavola con l'indicazione della classe di zonizzazione acustica nella quale ricade l'ambito di trasformazione. In considerazione della presenza di residenze nelle immediate vicinanze della logistica (es. via Kennedy e via Lodi), si ritiene che i livelli acustici debbano essere compatibili con la tutela dei recettori sensibili presenti.
5. Viene indicato che la logistica sarà in funzione dalle ore 06 alle ore 22 dei soli giorni feriali e che il traffico indotto è stimato in 96 veicoli/equivalenti al giorno. Si osserva che, da immagini satellitari di Google Maps, è visibile la presenza di numerose attività di logistica/deposito simili nelle aree circostanti; si ritiene che debba essere valutata la compatibilità ambientale della proposta in relazione al contesto esistente, soprattutto in relazione agli aspetti viabilistici con importanti ricadute sull'inquinamento dell'aria e sulla sicurezza stradale, con particolare riferimento alle interferenze con i percorsi dedicati alla mobilità lenta.

Fermo restando quanto sopra, si ritiene necessario ricordare che in caso di attuazione di un progetto di tale portata, dovranno essere considerati anche i seguenti aspetti.

- Ogni macchia verde proposta a compensazione deve prediligere alberature perenni e di struttura tale da mitigare gli effetti dell'inquinamento atmosferico, rumoroso e visivo. Dovranno, inoltre, essere considerati gli aspetti legati alla manutenzione del verde, anche in considerazione dei lunghi periodi di siccità causati dai cambiamenti climatici in atto.
- Eventuali percorsi ciclo-pedonali in previsione dovranno essere realizzati in modo tale da garantire la sicurezza dei fruitori durante l'intero periodo di utilizzo (es. idonea illuminazione, manutenzione, ecc.), facendo particolare attenzione alla presenza di mezzi pesanti che non ostacolano l'attraversamento della carreggiata e il tragitto dei ciclo-veicoli. Nel caso in esame andrebbe, inoltre, verificato se l'eliminazione della pista ciclabile, posta in corrispondenza della zona di accesso alla logistica, possa comportare disagi ai residenti di Via delle Case Nuove, prevedendo una possibile alternativa.
- Per la riduzione dei consumi energetici si raccomanda il ricorso al fotovoltaico e ad altre forme di energia rinnovabile.

Visto quanto sopra esposto, in considerazione del contesto fortemente urbanizzato nel quale si colloca l'area, si propone di assoggettare a V.A.S. il procedimento in esame.

Distinti saluti.

La Responsabile
SS Siti Contaminati e Governo del Territorio
Laura Colombo

Responsabile procedimento: C. Bramo - tel. 02 8578 2773
Responsabile istruttoria: V. Brivio - tel. 02 8578 9550

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SC Salute e Ambiente – SS Siti Contaminati e Gestione del Territorio

Via Statuto, 5 – Milano – 20121

Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – pec: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969